

Canicattini. Minaccia la moglie, arrestato e rimesso in libertà un 67enne

Arrestato a Canicattini Bagni il 67enne Michele Mangiafico. I carabinieri lo hanno sorpreso nella flagranza dei reati di minaccia aggravata e detenzione illegale di arma comune da sparo e munizioni.

Nel corso della notte, la convivente dell'uomo ha chiamato il 112 chiedendo aiuto. Ha raccontato che il marito la stava minacciando di morte. Giunti sul posto, i carabinieri hanno bloccato Michele Mangiafico, ancora in evidente stato di agitazione, per poi ricostruire l'accaduto.

Alla base dell'aggressione ci sarebbe una forte gelosia dell'uomo: la donna aveva comunicato al convivente che in giornata si sarebbe recata, in compagnia di alcuni amici, a Catania per delle commissioni. Ma l'uomo, in preda alla gelosia, aveva iniziato ad offenderla quasi obbligandola a farsi accompagnare da lui. Ma al rifiuto della donna, è andato su tutte le furie, iniziando a minacciarla di morte. Temendo per la propria incolumità, la donna ha chiamato i militari.

La perquisizione domiciliare ha consentito di rinvenire, in un locale adibito a deposito, un fucile da caccia con il relativo munizionamento illegalmente detenuto da Mangiafico. In caserma, inoltre, la donna ha riferito che le minacce del convivente perduravano ormai da diversi mesi.

L'uomo è stato posto ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa. Al termine dell'udienza, in cui è stato convalidato l'arresto, l'uomo è stato rimesso in libertà non sussistendo la necessità di applicare misure cautelari personali.